

Attenti al portafoglio

TRUMP UTILIZZA I DAZI PER SPINGERE SU ACCORDI COMMERCIALI BILATERALI

Quali sono i recenti sviluppi nei rapporti commerciali tra le due principali economie mondiali?

LETTERA FIRMATA email

A pochi mesi dall'introduzione in America delle prime iniziative commerciali di carattere protezionistico con l'imposizione, in una prima fase, di dazi doganali all'importazione di acciaio e alluminio e, in una seconda fase, con la pubblicazione di un lungo elenco di beni cinesi, dall'alta tecnologia ai beni di consumo, da assoggettare ad analoghi dazi doganali, si sta delineando più chiaramente la strategia dell'amministrazione Trump. Più che una guerra commerciale generalizzata, le cui conseguenze avevano fortemente preoccupato i mercati finanziari nei mesi scorsi per i suoi probabili impatti negativi sul commercio internazionale e sulla crescita economica globale, la politica americana sembra adesso orientata a negoziare accordi commerciali bilaterali a livello di singolo paese, dove gli Usa possano far meglio valere la loro forza contrattuale. In questo contesto s'inquadrano i negoziati avviati da Stati Uniti e Cina all'indomani della pubblicazione delle reciproche liste di beni assoggettabili a dazi doganali. L'obiettivo più volte dichiarato, anche in campagna elettorale, dal presidente

Trump è di ridurre significativamente il deficit commerciale americano nei confronti della Cina, principale partner commerciale degli Stati Uniti, con cui il disavanzo ha raggiunto l'ammontare record di 375 miliardi di dollari, in aumento dell'8% rispetto al 2016. La situazione attuale dei negoziati vedrebbe la disponibilità della Cina a ridurre il disavanzo con la promessa di un aumento significativo delle proprie importazioni dagli Stati Uniti, che potrebbero arrivare fino a un ammontare pari a 200 miliardi di dollari, principalmente attraverso maggiori acquisti di beni agricoli come

la soia, il gas naturale, i semiconduttori e altre categorie di beni. In cambio, gli Stati Uniti dovrebbero ritirare i dazi e le restrizioni già introdotte o di prossima introduzione comprendendo anche il punto dolente degli investimenti e delle esportazioni nel settore tecnologico.



LUCA CORTI

risparmio@ilsecoloxix.it

Questa rubrica è firmata ogni lunedì da esperti di Borsa. Oggi tocca a Luca Corti Product Specialist di Genova - SYMPHONIA SGR.

Scrivere a: il Secolo XIX

RISPARMIO

piazza Piccapietra 21
16121 Ge - fax 0105388426